

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it
Partita Iva 00186560538
Codice Fiscale 80001830530



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI SCARLINO E DELLE BANDITE DI SCARLINO PER IL BIENNIO NORMATIVO 2012 – 2013 E L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2012

Il giorno venerdì 19 aprile 2013, alle ore 12.00, presso la residenza municipale, a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 26 marzo 2013 di approvazione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il biennio normativo 2012-2013 e l'annualità economica 2012 e di autorizzazione alla sottoscrizione, ha avuto luogo l'incontro tra:

le Delegazioni trattanti di Parte Pubblica e Sindacale così composte:

Parte Pubblica

dr.ssa Roberta Pireddu
dr.ssa Chiara Lizio Bruno
dr.ssa Simonetta Radi

Parte Sindacale

R.S.U. aziendale
sig.ra Daniela Nocciolini - CGIL FP
sig. Simone Rustici - CGIL FP
sig. Michele Bianchi – CISL FP

Rappresentanti OO.SS. Prov.li:
sig.ra Cinzia Fiacchi – CGIL FP
sig. Luciano Biscottini – CISL FP

Al termine della riunione, alle ore 12.30, le parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Scarlino e delle Bandite di Scarlino per il biennio normativo 2012 – 2013 e l'annualità economica 2012.

CGIL Pireddu

CGIL Lizio Bruno

0712

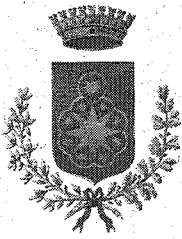
dr.ssa Pireddu

dr.ssa Lizio Bruno

dr.ssa Radi

CGIL Pireddu

CGIL Lizio Bruno



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza

TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

CAPO I – Risorse

Art. 3 – Risorse decentrate

CAPO II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Art. 4 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

CAPO III – Risorse destinate all'erogazione del compenso premiale

Art. 5 – Risorse destinate all'erogazione della "produttività"

CAPO IV – Progressioni economiche del personale dipendente all'interno della categoria

Art. 6 – L'istituto della progressione economica orizzontale

CAPO V – Indennità: fattispecie, criteri, valori

Art. 7 – Compensi per indennità

Art. 8 – Indennità di turno

Art. 9 – Maggiorazioni

Art. 10 – Indennità di reperibilità

Art. 11 – Indennità di rischio

Art. 12 – Indennità di maneggio valori

Art. 13- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i del CCNL 1.4.1999)

TITOLO III – IMPIEGO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

Capo I – Fondo risorse decentrate anno 2012 per il personale del Comune di Scarlino

Art. 14 - Presa d'atto quantificazione risorse decentrate

Art. 15 – Utilizzo risorse decentrate

Capo II - Fondo risorse decentrate anno 2012 per il personale delle Bandite di Scarlino

Art. 16- Presa d'atto quantificazione risorse decentrate

Art. 17– Utilizzo risorse decentrate

TITOLO IV – NORME FINALI

Capo I – Disposizioni transitorie e finali

Art. 18 – Interpretazione autentica

Art. 19 – Norma transitoria

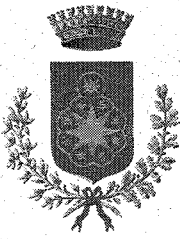
CCIC [signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO NORMATIVO 2012 – 2013 E L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2012

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1

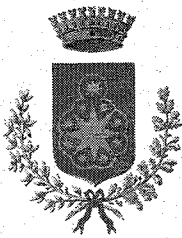
Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

- D.Lgs. n. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4;
- D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. n. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4/3/2009, n. 15" che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. n. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9 commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Sistema di valutazione e misurazione della performance del personale di questo Ente, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 137 del 2 ottobre 2012;
- Linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale alla Delegazione trattante di Parte Pubblica, da osservare in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo e la ripartizione del fondo delle risorse anno 2012, fornite con deliberazione di Giunta Municipale n. 178 del 21 dicembre 2012;
- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritti in data 31/3/1999, 1/4/1999, 14/9/2000, 22/1/2004, 9/5/2006, 11/4/2008, 31/7/2009.

2. Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della performance del personale, nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della

Handwritten signature: Ass. Lucio Danti



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente (ed interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. n.141/2011).

Art. 2

Ambito di applicazione, durata, decorrenza

1. Il presente contratto decentrato, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1/4/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22/1/2004, si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Scarlino e dalle Bandite di Scarlino – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato - e disciplina le materie demandate alla contrattazione integrativa.
2. Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, ecc.).
3. Il presente contratto riguarda il biennio 2012 - 2013 per la parte normativa e l'anno 2012 per la parte economica.
4. Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione, ferma restando la sua efficacia dal 1° gennaio 2012.
5. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

CAPO I – Risorse

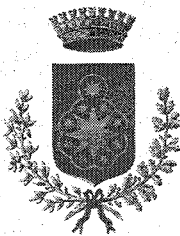
Art. 3

Risorse decentrate

1. Le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dal Comune di Scarlino con i criteri previsti dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004.
2. Il fondo delle risorse decentrate viene distinto in due parti: "risorse stabili" e "risorse variabili". Le risorse variabili non possono, in alcun caso, essere utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità (ad esempio l'indennità di comparto e le progressioni orizzontali).
3. Fino al 31 dicembre 2013, ovvero da diversa data in applicazione di eventuali successive norme, la suddetta determinazione sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito adottati dall'Amministrazione.

C. Liziobruno

Abd. Juv. Sand



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



CAPO II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Art. 4

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004, sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

a) **compensi per trattamenti economici accessori (indennità)** - alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione degli stessi, numero di personale addetto e categoria di inquadramento, organizzazione dei servizi su turni o con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, esposizione degli addetti al rischio, assunzione della titolarità di posizioni di specifiche o particolari responsabilità, anche in termini di maneggio valori. Le risorse decentrate finanziano: indennità di turno, trattamento per lavoro festivo, indennità di reperibilità per servizi pronto intervento sul territorio, indennità di reperibilità del personale dei Servizi Demografici, indennità di rischio riguardante la squadra esterna comunale, maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lett. i, CCNL 1° aprile 1999;

b) **compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. "produttività")** - al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: applicazione di un effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali e premianti, collegamento con il livello di performance organizzativa dell'ente oltre che con il miglioramento della performance individuale, diversificazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite;

c) **progressioni economiche del personale dipendente all'interno della categoria (c.d. "progressioni orizzontali")** - al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro non sono attualmente destinate risorse decentrate ulteriori rispetto a quelle necessarie per il finanziamento in misura intera delle progressioni orizzontali in essere, stante il blocco del trattamento individuale di cui all'art. 9, comma 1, del DL. n. 78/2010, convertito in L. 122/2010;

d) **indennità di comparto** - al finanziamento di tale istituto sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di inquadramento del personale dipendente.

CAPO III – Risorse destinate all'erogazione del compenso premiale

Art. 5

Risorse destinate all'erogazione della "produttività"

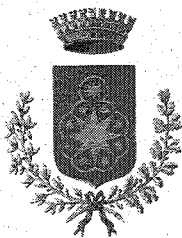
1. L'attribuzione al personale del compenso premiale (incentivante la produttività) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativi dei servizi.

2. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

CCILP

del presidi

Aut. C. Luzzi Zamboni



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



3. Per la determinazione dell'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi si fa rinvio al "Sistema di valutazione e misurazione della performance del personale" di questo Ente.

CAPO IV – Progressioni economiche del personale dipendente all'interno della categoria

Art. 6 – L'istituto della progressione economica orizzontale

1. L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009.
2. Le parti convengono che, nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali.
3. Le parti convengono altresì che, considerata l'esiguità del fondo risorse decentrate stabili, non si effettueranno neppure le progressioni economiche orizzontali c.d. "giuridiche", ossia a valenza solo giuridica e non economica, in quanto, anche in quest'ultimo caso, il fondo risorse decentrate stabili verrebbe decurtato del costo delle progressioni "virtuali"; tutto ciò anche alla luce delle previsioni di cui all'art. 40 comma 3 - bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, secondo il quale la contrattazione decentrata destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale "una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".

CAPO V – Indennità: fattispecie, criteri, valori

Art. 7 – Compensi per indennità

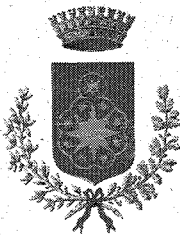
1. Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) e i) del CCNL 1° aprile 1999, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate contrattualmente, verranno erogati al personale i compensi di cui ai successivi articoli del presente capo.

Art. 8 – Indennità di turno

1. L'indennità di turno è corrisposta solo al personale del Settore Vigilanza, in quanto unico personale turnista, nelle misure previste dall'art. 22 del CCNL 14.09.2000.
2. Tale istituto dovrà essere finanziato annualmente per quanto necessario, basandosi sulla stima della misura resasi occorrente nell'annualità precedente.

CGIA

Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature and the text "del finis".



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it
Partita Iva 00186560538
Codice Fiscale 80001830530



Art. 9 – Maggiorazioni

1. I compensi relativi alle maggiorazioni per lavoro ordinario notturno o festivo/lavoro ordinario notturno e festivo (art. 24, comma 5, CCNL 14.09.2000) e alla maggiorazione del festivo spettante al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisca del riposo festivo settimanale (art. 24, comma 1, CCNL 14.09.2000, come modificato dall'art. 14 del CCNL del 05.10.2001), sono corrisposti nelle misure previste dal CCNL.
2. Tale istituto dovrà essere finanziato annualmente per quanto necessario, basandosi sulla stima della misura resasi occorrente nell'annualità precedente.

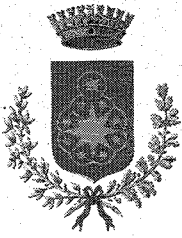
Art. 10 – Indennità di reperibilità

1. L'indennità di reperibilità è corrisposta alla Squadra esterna comunale che garantisce il servizio di reperibilità di pronto intervento sul territorio e al personale dei Servizi Demografici, nelle misure previste dall' art. 23 del CCNL 14.09.2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL 5 ottobre 2001.
2. Tale istituto dovrà essere finanziato annualmente per quanto necessario, basandosi sulla stima della misura resasi occorrente nell'annualità precedente.

Art. 11 – Indennità di rischio

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 1° aprile 1999 e dell'art. 37 del CCNL 14 settembre 2000, gli enti individuano, in sede di contrattazione decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.
2. Questo istituto contrattuale è destinato al personale della squadra Operai che svolge le prestazioni suddette e al quale compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL in €. 30,00 lordi (art. 41 del CCNL 22 gennaio 2004).
3. Ai fini del riconoscimento dell'indennità in oggetto, sono da considerarsi prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione al rischio le seguenti tipologie:
 - a) esercizio di trasporto con automezzi con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
 - b) contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali e loro componenti, derivati e residui;
 - c) manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
 - d) raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;
 - e) lavori in fogne e canali;
 - f) uso di mezzi meccanici nelle attività di taglio;
 - g) uso di mezzi meccanici in elevazione;
 - h) rischio di folgorazione;
 - i) impiego di antiparassitari.
4. L'erogazione dell'indennità avviene previa apposita nota del Responsabile del Settore Ambiente e Lavori Pubblici – nell'ambito della rendicontazione mensile del salario accessorio effettuata dal Responsabile medesimo ai fini della liquidazione delle relative spettanze – che individua i nominativi del

CAILAP *RO*



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it
Partita Iva 00186560538
Codice Fiscale 80001830530



personale della squadra Operai che svolge le prestazioni di cui sopra e ne attesta i periodi di effettiva esposizione a situazioni di rischio.

5. Tale istituto dovrà essere finanziato annualmente per quanto necessario, basandosi sulla stima della misura resasi occorrente nell'annualità precedente.

Art. 12 – Indennità di maneggio valori

1. Il personale, adibito a servizi che comportano maneggio di valori di cassa e al quale compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati, è costituito dall'economista comunale e dall'agente contabile interno addetto alla riscossione dei proventi dei servizi anagrafe.

2. L'indennità compete per le sole giornate di effettivo servizio prestato. Pertanto, non si computano tutte le giornate di assenza o di non lavoro, per qualsiasi causa.

3. Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 CCNL 14 settembre 2000) si stabilisce la seguente graduazione dell'indennità:

Economista comunale	misura giornaliera di € 1,55
Agente contabile dei servizi anagrafe	misura giornaliera di € 0,52.

Art. 13- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i del CCNL 1.4.1999)

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1° aprile 1999, aggiunto dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, viene previsto uno specifico compenso finalizzato a compensare:

- specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe;
- compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici;
- specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

2. Tale indennità sarà erogata nella misura annua lorda di € 300,00.

TITOLO III – IMPIEGO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

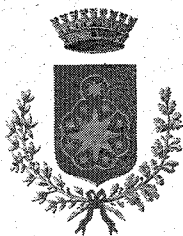
Capo I – Fondo risorse decentrate anno 2012 per il personale del Comune di Scarlino

Art. 14 - Presa d'atto quantificazione risorse decentrate

1. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate disponibili, destinate per l'anno 2012 all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Carla *Leo*

Arb. Lucy Sand



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



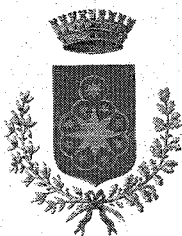
RISORSE STABILI

- Costituite con determina n. 579 dell'11 giugno 2012 -

art. 15, comma 1, lett. a), C.C.N.L. 1 aprile 1999: fondi anno 1998 di cui all'art. 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del C.C.N.L. 6 luglio 1995;	€ 49.551,42
art. 15, comma 1, lett. b), C.C.N.L. 1 aprile 1999: risorse destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio di cui all'art. 32, comma 1, del C.C.N.L. 6 luglio 1995;	€ 2.708,43
art. 15, comma 1, lett. b), C.C.N.L. 1 aprile 1999: risorse destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio di cui all'art. 3, comma 1, del C.C.N.L. 16 luglio 1995;	€ 4.215,82
art. 15, comma 1, lett. g), C.C.N.L. 1 aprile 1999: risorse anno 1998 destinate all'istituto del l.e.d.;	€ 5.838,79
art. 15, comma 1, lett. j), C.C.N.L. 1 aprile 1999: incremento dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997;	€ 3.406,39
art. 4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001: incremento dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999;	€ 6.788,38
art. 4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001: incremento della retribuzione individuale di anzianità in godimento al personale cessato a partire dal 1 gennaio 2000	€ 16.030,74
art. 32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004: incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001;	€ 3.706,96
art. 32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004: incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001;	€ 2.989,48
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006: incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2003;	€ 4.344,44
art. 15, comma 1, lett. m), C.C.N.L. 1 aprile 1999: risparmio del 3% sulle risorse destinate ai compensi per prestazioni di lavoro straordinario anno 1999;	€ 142,80
TOTALE	€ . 99.723,65
Art. 19, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999: da dedurre per gli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale di cui all'art. 7, commi 3 e 4, del C.C.N.L. 31 marzo 1999;	€ 1.511,82
TOTALE RISORSE STABILI	€ 98.211,83

CGIA

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature that appears to be 'Roberto Jucker' and another signature at the bottom right.



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE - RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



RISORSE VARIABILI

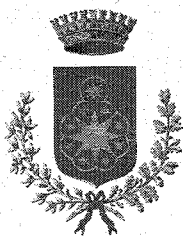
- Quantificate con appositi atti di Giunta Municipale, a fianco di ciascuna risorsa richiamati -

Art. 15, comma 1, lett. k, C.C.N.L. 1 aprile 1999: le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:	
LL.PP. - D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. - Deliberazione di G.M. n. 86 del 12 giugno 2012, come modificata da deliberazione di G.M. n. 166 del 27 novembre 2012	€ 13.632,27
ICI - D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e ss.mm.ii. - Deliberazione di G.M. n. 84 del 12 giugno 2012	€ 4.750,09
CODICE STRADA - D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 + Linee guida Corte Conti Toscana - Indennità di turno e Magg. att. lavorat. in gg. fest. personale a tempo determinato - Deliberazione di G.M. n. 83 del 12 giugno 2012, come modificata da deliberazione di G.M. n. 165 del 27 novembre 2012	€ 3.071,93
Art. 15, comma 1, lett. d, sub c, C.C.N.L. 1 aprile 1999: contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali:	
PERCENTUALE SU PROVENTI MATRIMONI - Deliberazione di G.M. n. 85 del 12 giugno 2012	€ 900,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 22.354,29

TOTALE RISORSE (STABILI + VARIABILI) COMUNE DI SCARLINO

€ 120.566,12

Callaro



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530

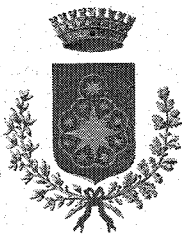


Art. 15 – Utilizzo risorse decentrate

1. L'ipotesi di ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2012 è determinata come di seguito indicato:

Progressione economica orizzontale 1999/2012	€ 47.916,96
Indennità di comparto	€ 17.511,11
Indennità di turno per Polizia Municipale di ruolo	€ 7.617,60
Indennità maggiorazione festivi per dipendenti di ruolo	€ 3.123,37
Indennità di reperibilità	€ 4.660,33
Indennità di rischio	€ 1.675,55
Indennità maneggio valori	€ 507,21
Specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lettera i), C.C.N.L. 1 aprile 1999: specifiche responsabilità correlate alle qualifiche di Ufficiale di Stato civile e Anagrafe; compiti di responsabilità affidati all'archivista informatico; specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.	
Relativa indennità nella misura annua lorda di € 300,00	€ 1.200,00
Produttività [disponibilità residua]	€ 13.999,70
TOTALE RISORSE STABILI	€ 98.211,83

2. Le risorse variabili a specifica destinazione vengono erogate con le modalità previste secondo i rispettivi regolamenti o disposizioni di legge.



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it
Partita Iva 00186560538
Codice Fiscale 80001830530



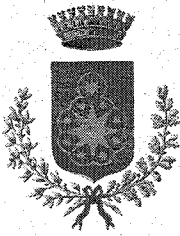
Capo II - Fondo risorse decentrate anno 2012 per il personale delle Bandite di Scarlino

Art. 16- Presa d'atto quantificazione risorse decentrate

1. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate disponibili, destinate per l'anno 2012 all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

RISORSE STABILI - Determina n. 579 dell'11 giugno 2012 -	
Art.15 comma 1, lett. a) C.C.N.L.1999 : fondo anno 1998 di cui all'art. 31, comma 2, lett. b), c), d), e) del C.C.N.L.6 Luglio 1995;	€ 6.713,94
Art.15, comma 1, lett. j), C.C.N.L. 1 Aprile 1999 : incremento dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997;	€ 394,65
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 : incremento dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999;	€ 964,41
Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 : incremento della retribuzione individuale di anzianità in godimento al personale cessato a partire dal 1 gennaio 2000;	€ 2.692,69
Art. 32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 : incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001;	€ 516,96
Art. 32 comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 : incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001;	€ 416,91
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 9 Maggio 2006 : incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2003;	€ 700,43
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1 Aprile 1999: risparmio del 3% sulle risorse destinate ai compensi per prestazioni di lavoro straordinario anno 1999	€ 59,70
TOTALE	€ 12.459,69
riduzione proporzionale del fondo sulla base delle cessazioni – Art. 9 comma 2 bis DL. 78/2010 – Circolare RGS n. 16 del 2.05.2012	€ 932,88
TOTALE RISORSE STABILI	€ 11.526,81

Handwritten signatures and notes:
A vertical signature on the right side of the page: *Judy Sand*
A signature below it: *R. Mest.*
A signature at the bottom right: *Don*
A signature at the bottom center: *CAIUFFI*



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE - RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



RISORSE VARIABILI

- Quantificate con appositi atti di Giunta Municipale -

Art. 15, comma 1, lett. d, sub b: convenzioni con soggetti pubblici e privati diritti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari:	
Somme complessive per l'anno 2012 di €. 6.638,76, quantificate con deliberazione di G.M. n. 99 del 19 giugno 2012. Riparto di tali somme fra le due convenzioni in essere con le Bandite di Scarlino, come da deliberazione di G.M. n. 178 del 21 dicembre 2012 e di seguito indicato:	
Gestione del Centro Pubblico Produzione Selvaggina di Casolino per conto dell'Amministrazione Provinciale	€. 4.314,66
Servizio Antincendio Boschivi svolto per conto dei Comuni facenti parte del complesso agricolo forestale	€. 2.324,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	€. 6.638,76

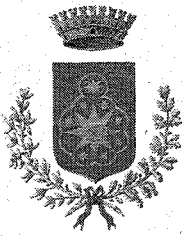
TOTALE RISORSE (STABILI + VARIABILI) BANDITE DI SCARLINO

€. 18.165,57

2. Precisazioni su parte variabile del Fondo 2012: ai fini dell'automatica riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a tempo indeterminato (di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010), nonché della determinazione sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili, per l'anno 2012 è stato possibile destinare risorse all'art. 15 c. 1 lett. d) sub b) nella suddetta misura complessiva di €. 6.638,76, attuando una riduzione di €. 3.608,52 rispetto al 2010.

Carlo

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature and the word 'fatti'.



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it
Partita Iva 00186560538
Codice Fiscale 80001830530



Art. 17– Utilizzo risorse decentrate

1. La ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2012 è determinata come di seguito indicato:

Progressione economica orizzontale 1999/2012	€ 7.909,85
Indennità di comparto	€ 2.738,64
Produttività [disponibilità residua]	€ 878,32
TOTALE	€ 11.526,81

2. Le risorse variabili a specifica destinazione vengono erogate con le modalità previste secondo le rispettive convenzioni in essere con le Bandite di Scarlino.

TITOLO IV – NORME FINALI

Capo I – Disposizioni transitorie e finali

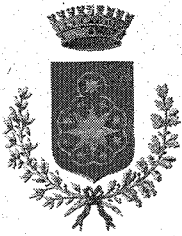
Art. 18 – Interpretazione autentica

1. Le parti danno atto che, qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme del presente CCDI, si effettuerà tempestivamente un incontro, al massimo entro trenta giorni dall'insorgere della controversia, per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.
2. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del CCDI.

Art. 19 – Norma transitoria

1. Il presente accordo sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dall'anno 2012.

Handwritten signatures and initials on the right margin:
A large signature at the top right.
A signature that reads "M. Jucker Zand" vertically.
A signature that reads "M. Jucker" vertically.
A signature that reads "M. Jucker" vertically.
A signature that reads "M. Jucker" vertically.
A signature that reads "M. Jucker" vertically.



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -
RISORSE FINANZIARIE - RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it
Partita Iva 00186560538
Codice Fiscale 80001830530



2. La parti dei precedenti accordi decentrati, relative alle materie oggetto del presente accordo, non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dall'anno 2012, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e dell'art. 6 del D.Lgs. 1° agosto 2011 n. 141.

Letto, confermato e sottoscritto

Scarlino, li 19 aprile 2013

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente dr.ssa Roberta Pireddu

Per la delegazione trattante di parte sindacale

sig. Luciano Biscottini - O.S. Prov.le CISL FP

sig.ra Cinzia Fiacchi - O.S. Prov.le CGIL FP

sig. Michele Bianchi - RSU CISL FP

sig.ra Daniela Nocciolini - RSU CGIL FP

sig. Simone Rustici - RSU CGIL FP